

						
Via Nazionale, 243 00184 Roma Tel. 06489961 Fax 06483877 info@dircredito.org	Via Tevere, 46 00198 Roma Tel. 068415751 Fax 68559220 federazione@fabi.it	Via Modena, 5 00184 Roma Tel. 064746351 Fax 064746136 fiba@fiba.it	Via Vicenza, 5/A 00185 Roma Tel. 06448841 Fax 064457356 fisac@fisac.it	Via C. Balbo, 35 00184 Roma Tel. 064820677 Fax 064820251 snalec@infinito.it	L.gotEVERE Sanzio, 5 00153 Roma Tel. 06585511 3355320844 Fax: 065815184 s.migliorini@agenzia.roma.it	Via V. Veneto, 116 00187 Roma Tel 064203591308 Fax 0642002948 segreteria.esattoriali@uilca.it antonio.barbera@uilca.it

COMUNICATO ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI DEL COMPARTO DELLA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI

Nella giornata di ieri, 3 marzo, si è svolto il preannunciato attivo unitario dei quadri sindacali del settore, che ha visto la partecipazione di oltre 450 delegati, provenienti da ogni realtà territoriale e aziendale.

I lavori dell'assemblea sono stati introdotti da un'ampia e dettagliata relazione delle Segreterie Nazionali, che, nel riepilogare la situazione in cui versa la categoria, ha formulato una serie di iniziative concrete, tutte orientate al tentativo di consentire all'intero comparto della riscossione dei tributi di superare l'impasse, le tante e pesanti difficoltà e gli effetti pesantemente negativi che derivano dall'applicazione alle società del Gruppo Equitalia ed a Riscossione Sicilia della legge n. 122/2010.

Nel merito, ferme restando le iniziative già avviate dalle Segreterie Nazionali in termini:

- **politico – parlamentari, attraverso la presentazione alla Commissione Bilancio del Senato della Repubblica di un emendamento volto, mediante la modifica della legge n. 196/2009, a consentire una diversa e più corretta lettura della composizione della lista predisposta ogni anno dall'Istat, con riferimento alle Amministrazioni, agli Enti e alle Società pubbliche o considerati tali;**
- **legali, mediante la consultazione di professionisti del diritto, ai quali è stato chiesto di fornire in tempi brevi indicazioni circa le modalità e le possibilità di successo di un eventuale ricorso alla magistratura;**

è stato proposto di pervenire, in una prima fase iniziale della lotta:

- ✓ **a una prima giornata di sciopero nazionale, prevista per il 21 marzo;**
- ✓ **all'attuazione di un pacchetto di 10 ore di astensione dal lavoro, da definirsi in sede aziendale, preceduto da una serie di assemblee in tutte le aziende;**
- ✓ **a una ulteriore giornata di impegno a livello nazionale della categoria con una manifestazione a Roma.**

Le Segreterie Nazionali hanno ritenuto, inoltre, **assolutamente indispensabile ribadire con forza la necessità di confermare l'impegno ad attuare sia la sospensione delle prestazioni di lavoro straordinario (comprese, ovviamente, quelle richieste dalle aziende per le giornate di sabato e domenica, necessarie soprattutto ai fini delle migrazioni informatiche) sia nell'improntare ciascuna attività lavorativa alla rigida osservanza delle norme di legge e contrattuali, fino ad arrivare a pretendere indicazioni per iscritto nei casi anche di solo dubbio rispetto a richieste informali dell'azienda. Al riguardo si ritiene opportuno sottolineare ed invitare le colleghe e i colleghi a ricordare come troppo frequentemente alle lavoratrici ed ai lavoratori del settore sia mancato il sostegno dell'azienda quando, nell'esercizio della loro attività, seppure corretta, si sono imbattuti in contestazioni, anche giudiziarie, da parte di soggetti istituzionali e non.**

Infine, in considerazione delle tante difficoltà del settore e dell'arduo compito spettante al Sindacato per il loro superamento, Le Segreterie Nazionali hanno tenuto a sottolineare, in modo particolare, **l'esigenza di pervenire al superamento delle divisioni tra le Organizzazioni Sindacali del primo tavolo**, presenti in alcune realtà aziendali.

I contenuti della relazione hanno dato ai numerosissimi partecipanti all'attivo lo spunto per avviare un aperto, ampio e approfondito dibattito.

In particolare, le ricadute determinate dall'applicazione della legge n. 122/2010 al settore e il conseguente blocco della dinamica salariale per il triennio 2011-2013, che **mette a rischio l'appartenenza all'area contrattuale del credito**, unitamente alla latitanza aziendale sull'aspetto specifico, hanno reso consapevoli tutti i presenti della necessità immediata di un forte segnale da parte della intera categoria.

I lavori dell'attivo unitario dei quadri sindacali si sono conclusi con l'accoglimento unanime delle iniziative proposte dalle Segreterie Nazionali e con un **forte appello, rivolto a tutte le lavoratrici e lavoratori del comparto, per l'adesione e la massima partecipazione alle decisioni assunte**.

Le Segreterie Nazionali, sicure che tale appello non cadrà nel vuoto, ma che esso avrà un riscontro convinto e positivo, si impegnano a dare tempestiva informazione circa gli sviluppi e gli esiti delle deliberazioni prese e, con l'occasione, porgono cordiali e fraterni saluti.

Le Segreterie Nazionali

Roma, 04/03/2011